

Allg. LeseGesellschaft, Münsterplatz 8

## MASSIMO PRATI



### GLI SVIZZERI, PIONIERI DEL FOOTBALL ITALIANO

**1887-1915**

Un omaggio ai primi svizzeri che hanno contribuito alla creazione e alla diffusione del football in Italia

di Massimo Prati

SERVETTE | STELLA FRIBURGO | NORDSTERN BASILEA | CANTONAL NEUCHÂTEL | GENOVA | GRASSHOPPER (BARON) | YOUNG FELLOWS ZURIGO | SAN GALLO | SIMPSONIA | MONTBRION | LOSANNA | AARAU | OLD BOYS BASILEA | CHIASSO | ZURIGO | JUVENTUS | MONTREUX NAROSSE SPORTS | ERMIS S.C. | STORILE LA CHAUX-DE-FONDS | MILAN | WINTERTHUR | JUVENTUS BELLINZONA | YOUNG BOYS | BASILEA | FC BERNA | TORINO | LUGANO | BION | BIEL | NAZIONALE SVIZZERA | LA SQUADRA AZZURRA | INTER



Classe 1963, genovese e Genoano, laureato alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Genova, con il massimo dei voti. Specializzazione in Scienze dell'Informazione e della Comunicazione Sociale e Interculturale. Vive in Svizzera dal 2004, dove lavora come insegnante. Autore di un racconto, "Nella Tana del Nemico", inserito nella raccolta dal titolo, "Sotto il Segno del Grifone", pubblicata nel 2004 dalla

Casa editrice Fratelli Frilli; di un libro intitolato "I racconti del Grifo. Quando parlare del Genoa è come parlare di Genova", edito nel 2017 dalla Nuova Editrice Genovese; di un lavoro di ricerca storica intitolato "Gli Svizzeri Pionieri del Football Italiano", Urbone Publishing, 2019. È anche autore di numerosi articoli, di carattere sportivo, storico o culturale, pubblicati su differenti blog, siti, riviste e giornali.

## Gli svizzeri, pionieri del football italiano

La nascita del calcio in Italia è tradizionalmente associata all'Inghilterra, in virtù del fatto che, alla fine dell'Ottocento, gli inglesi furono i primi fondatori dei 'Football and Cricket Club' di Torino, Genova e Milano. In realtà, il periodo degli albori del calcio italiano è caratterizzato anche dalla presenza di una seconda comunità di stranieri: quella elvetica.

Svizzeri furono infatti i primi presidenti sotto la direzione dei quali Genoa e Juventus vinsero i loro primi titoli nazionali. Inoltre, cittadini di nazionalità, o di origine, elvetica si trovavano anche tra i fondatori di Milan, Torino e Inter. Nel caso di queste due ultime squadre va poi sottolineato che la presenza elvetica fu decisamente consistente, se non addirittura maggioritaria. La prima formazione dell'Inter, per esempio, schierava otto svizzeri al proprio interno. Ma altre squadre del nord, del centro e del sud della nostra penisola annoverano giocatori o dirigenti svizzeri tra i propri fondatori. I primi esempi che vengono in mente sono quelli di Bologna, Bari e Spezia.

D'altra parte, il ruolo svolto da questa comunità straniera, nella pratica e nella diffusione del football in Italia non deve stupire, anche perché, dopo l'Inghilterra, la Svizzera è stata una delle prime nazioni al mondo in cui si è giocato a calcio. Dapprima il football fu praticato soprattutto nei college e nelle scuole internazionali, per poi diffondersi a livello popolare. Il San Gallo è stato fondato nel 1879, il Grasshopper di Zurigo nel 1886, il Servette di Ginevra nel 1890 (da un inglese, anche se come squadra di rugby, la sezione calcio nacque 10 anni dopo), il Basilea nel 1893, la Chaux-de-Fonds nel 1894, il Losanna nel 1896 e lo Young Boys di Berna nel 1898.

Questo libro vuole essere quindi un tributo, e anche un lavoro di recupero alla memoria, di tutte queste personalità elvetiche che hanno grandemente contribuito alla creazione e alla diffusione del calcio in Italia.